

Perché c'erano poche persone alla "funzione natalizia" della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" nella Lavra?

Lunedì 25 dicembre 2023, nelle intenzioni del regime ucraino, doveva essere il giorno di prova del nuovo corso del calendario in cui cattolici, protestanti e "ortodossi" avrebbero festeggiato insieme il Natale "europeo", rompendo definitivamente la "retrograda" usanza di Mosca. Invece, inaspettatamente, lunedì non è stato un giorno festivo, e la cosa è stata motivata per ragioni di ristrettezze di guerra. In tal modo è stata messa una gigantesca foglia di fico sulle nudità delle chiese "ortodosse" (come le cattedrali della Lavra di Kiev strappate da quasi un anno alla Chiesa ortodossa canonica), che come qualsiasi persona di buon senso poteva prevedere, erano completamente vuote (v. *foto*). Ma se lunedì era un giorno di lavoro, che dire delle funzioni della Veglia? Qui la propaganda del regime ha fallito in pieno, perché le chiese erano altrettanto vuote anche alla domenica sera! Vi abbiamo tradotto le considerazioni dell'[analisi di Konstantin Shemljuk](#), che conclude con garbo e ironia che "difficilmente si può far bere qualcuno da un pozzo vuoto".